

LE PROVE OGGETTIVE di VALUTAZIONE.

Gli scopi delle prove oggettive di profitto sono:

- Rendere scientifica la valutazione
- Rendere uniformi le prove di verifica di tutte le discipline
- Effettuare frequenti verifiche formative
- **Utilizzare la valutazione come sostegno all'apprendimento**

Una prova si definisce oggettiva quando è composta da domande (item) le cui risposte sono state predeterminate.

I quesiti di tipo oggettivo si dividono in due gruppi:

- **Quesiti di completamento** (lo studente elabora una risposta, costituita normalmente da una sola parola)
- **Quesiti vero-falso, scelta multipla, correlazioni** (lo studente seleziona una risposta tra quelle presentate).

Analizziamo i tipi di quesiti:

- 1. COMPLETAMENTO**
- 2. VERO – FALSO**
- 3. SCELTE MULTIPLE**
- 4. CORRISPONDENZE O CORRELAZIONI**

1)COMPLETAMENTO: lo studente deve completare una frase scrivendo la parola nell'apposito spazio.

Nel predisporre tali quesiti è importante individuare domande che abbiano una sola risposta corretta. (es: due figure geometriche si dicono equivalenti quando hanno la stessa -----)

Si possono adottare due modalità: lo studente dovrà scegliere le parole giuste fra quelle riportate in un elenco a piè di pagina/ Non si fornisce alcuna parola: lo studente deve trovare da solo quella corretta

2) VERO- FALSO : si preparano delle affermazioni da identificare come vere o false.

Il quesito deve essere un'affermazione assolutamente vera o assolutamente falsa, senza ambiguità. Teniamo presente che l'uso del vero- falso ha una grossa limitazione, in quanto lo studente ha la possibilità (50 per cento) di dare la risposta esatta, anche senza leggere la domanda.

Tale limitazione può essere superata aumentando il numero degli item.

Suggerimenti da tenere presenti per costruire i quesiti vero- falso

- Evitare affermazioni ambigue.
 - Evitare domande trabocchetto (la domanda trabocchetto non è accettabile perché misura qualcosa di diverso dall'obiettivo del testo: l'intelligenza, lo spirito di osservazione...
 - Evitare di formulare il quesito in forma negativa (però l'Invalsi la usa) e non usare mai la doppia negazione.
 - Le risposte siano almeno quattro (per diminuire la possibilità che la risposta sia casuale)
 - I distrattori(le risposte errate) siano tutti verosimili (plausibili e della stessa lunghezza della risposta esatta)
- 3) QUESITO A SCELTA MULTIPLA: si prepara una domanda iniziale, chiamata stimolo, seguita da risposte, una sola delle quali è corretta; le altre sono verosimili (distrattori), oppure si prepara un'affermazione da completare seguita dai completamenti tra cui identificare quello esatto**

Suggerimenti da tenere presenti per la costruzione dei quesiti a scelta multipla:

- La domanda deve avere una sola risposta corretta
 - Le risposte siano almeno quattro
 - I distrattori siano tutti verosimili
 - La domanda sia formulata in modo non negativo si evitino le doppie negazioni
 - Il quesito sia formulato in modo completo nella domanda stimolo (almeno soggetto e predicato)
 - Le parole siano impostate in modo che ci sia coerenza grammaticale con la frase introduttiva.
- 4) LE CORRISPONDENZE:** si prepara un esercizio con due elenchi(il primo di premesse, il secondo di risposte) e a ciascuna premessa si deve collegare, in base ad un criterio dato, uno degli elementi delle risposte.

Suggerimenti da tener presenti per la costruzione delle corrispondenze:

- 1) Il numero delle risposte deve essere maggior di numero delle premesse (un rapporto di 10 a 7 circa) per evitare che le ultime risposte siano date per eliminazione.
- 2) Le istruzioni devono chiarire bene il criterio in base al quale lo studente deve correlare le premesse con le risposte.

MODALITA' GENERALI DI PREPARAZIONE DEI TEST

- **I QUESITI DEVONO ESSERE NUMERATI**
- **IL QUESITO DEVE ESSERE PRESENTATO INTERAMENTE NELLA STESSA PAGINA (per evitare che lo studente debba girare la pagina, interrompendo la lettura, aumentando la difficoltà di comprensione)**

- **EVITARE CHE ITEM CONSECUTIVI CONTEMPLINO LA RISPOSTA ESATTA NELLA STESSA POSIZIONE**
- **SCEGLIERE DEI DISTRAATTORI PLAUSIBILI E/O PARZIALMENTE VERI** (in grado di attrarre su di sé l'attenzione di chi esegue la prova distraendolo dalla risposta esatta)
- **UTILIZZARE VOCABILI DI USO FREQUENTE E CON SIGNIFICATO PRECISO**
- **RENDERE MINIMA LA COMPLESSITA' SINTATTICA** (limitare l'uso di congiunzioni coordinanti e di frasi subordinate: è preferibile il punto fermo)